



Piano Triennale Offerta Formativa

CD BRONTE II

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CD BRONTE II è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 05/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4669 del 13/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 05/11/2021 con delibera n. 25

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LASCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione e attrezzature e infrastrutture materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Principali livelli di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. CURRICOLO D'ISTITUTO
- 3.3. Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali
- 3.4. Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza
- 3.5. Utilizzo della quota di autonomia
- 3.6. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
- 3.7. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
- 3.8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 3.9. AZIONI DELLA SCUOLA PER



L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione Uffici amministrativi
- 4.3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- 4.4. Piano di formazione del personale
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica, di età compresa tra i 3 e i 10 anni, attualmente di circa 780 alunni, proviene da un background socio-economico e culturale abbastanza omogeneo, con presenza di numerosi alunni che vivono in situazione di disagio socio-economico e conseguente svantaggio culturale. Negli ultimi anni la scuola ha accolto alunni stranieri con background migratorio, provenienti, per lo più, dall'Europa dell'Est. La scuola, inoltre, accoglie un consistente numero di alunni con bisogni educativi speciali, di cui molti con certificazione di disabilità; pertanto, la scuola è impegnata nei processi di integrazione con l'indispensabile collaborazione delle famiglie e delle istituzioni locali. La scuola persegue finalità inclusive per tutti gli alunni e, ritenute strategiche a tal fine la condivisione e la collaborazione con le famiglie, incoraggia la partecipazione agli Organi Collegiali e alle iniziative di collaborazione sviluppate negli anni. Quasi tutti gli alunni che iniziano la scuola Primaria hanno frequentato la scuola dell'Infanzia e sono in possesso dei prerequisiti necessari all'apprendimento della strumentalità di base della lettura e della scrittura.

Territorio e capitale sociale

La scuola è localizzata a Bronte, un centro di circa ventimila abitanti, costituito da un nucleo storico e da nuovi quartieri periferici, che vede nella produzione del pistacchio, nella sua lavorazione e commercializzazione la principale fonte di sviluppo. Le sedi della scuola sono dislocate nelle diverse aree geografiche e accolgono un'utenza abbastanza omogenea per estrazione socio-culturale. Nel territorio sono presenti associazioni sportive, centri culturali, agenzie educative non istituzionali, risorse professionali specifiche che, su richiesta della scuola o autonomamente, offrono la propria collaborazione per la realizzazione di specifici progetti formativi, poiché la scuola ha fatto dell'apertura al territorio uno degli aspetti caratterizzanti la propria vision. Il Comune contribuisce all'erogazione di un servizio di qualità,

offrendo il servizio mensa, il servizio scuolabus, l'assistenza igienico-personale e l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni in situazione di disabilità. La collaborazione dei genitori si è sempre più ampliata nel corso degli anni, in quanto le azioni poste in essere dalla scuola hanno contribuito a far maturare un atteggiamento positivo verso la scuola come istituzione, a stimolare il senso di fiducia, a potenziare la partecipazione. La scuola si impegna a realizzare un sistema educativo aperto ed inclusivo sia verso gli alunni, garantendo loro il successo formativo, sia nei confronti degli stessi genitori rendendoli attivamente partecipi della vita scolastica e sostenendoli nella gestione delle complesse problematiche che investono il loro ruolo nella società contemporanea. La scuola, dunque, viene sempre più percepita dalle famiglie come risorsa principale, capace di ampliare l'orizzonte di crescita dei propri figli.

Risorse economiche e materiali

Gli edifici sono, complessivamente, in buono stato di manutenzione, anche se necessitano di alcuni interventi di ristrutturazione. Sono presenti scale di sicurezza esterne, porte antipanico, ascensori e servizi igienici per disabili. Le sedi della scuola sono dislocate in vari punti strategici del paese (nord, centro e sud) e sono facilmente raggiungibili dall'utenza. In tutti i plessi di scuola Primaria esistono laboratori d'informatica e scientifici; nel plesso "Sciarotta" sono presenti un laboratorio linguistico, uno musicale e uno mobile e una biblioteca innovativa per l'accesso ai contenuti digitali; soddisfacente è la dotazione libraria presente in ciascun plesso di scuola primaria e scuola dell'infanzia. Nel plesso "Mazzini" è stato recentemente allestito un laboratorio per attività di insegnamento/apprendimento in chiave innovativa e laboratoriale, con dispositivi per la sperimentazione realtà virtuale e arredi modulari; Tutte le aule sono dotate di LIM e Monitor touch interattivi e, ciascun plesso di scuola primaria, dispone di 30-50 tablet di nuova generazione (Lenovo e Samsung), sia per la realizzazione di attività didattiche ordinarie, sia per la realizzazione di attività in modalità DDI. Le principali risorse economiche provengono dai finanziamenti statali, regionali, comunali; la scuola coglie sempre le opportunità di finanziamenti offerte dai fondi strutturali europei. Grazie a nuovi finanziamenti ministeriali, europei e regionali, la scuola ha avviato le procedure per l'acquisizione di pannelli interattivi multitouch, da installare in tutte le aule di scuolaprimaria.

L'Istituzione scolastica, nel rispetto delle indicazioni contenute nei documenti tecnici, elaborati

dalle competenti autorità, e in considerazione della inderogabile e prioritaria necessità di mettere in atto tutte le misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di limitarne l'impatto sull'utenza della scuola, adotta tutte le misure per lo svolgimento delle attività educativo-didattiche in sicurezza. Pertanto, sono previsti interventi di riqualificazione degli spazi, dotandoli di nuove soluzioni per renderli funzionali e sicuri, al fine di offrire un contesto educativo sicuro, nella prospettiva di evitare occasioni di potenziale contagio.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

ISTITUTO PRINCIPALE

CD II BRONTE

Tipo istituto

SCUOLA PRIMARIA

DETTAGLI ISTITUTO PRINCIPALE

Indirizzo **VIA STEROPE 38, BRONTE 95034**

Codice **CTEE04800C (Istituto principale)**

Tel. **095 691220**

fax **095 3524340**

email CTEE04800C@ISTRUZIONE.IT

Pec ctee04800c@pec.istruzione.it

web www.brontesecondocircolo.edu.it



MAZZINI

Codice Meccanografico:

CTAA048018

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo:

VIA GIOCOSA BRONTE 95034

MARCONI

Codice Meccanografico:

CTAA048029

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo:

VIALE DELLA REGIONE BRONTE 95034

VIA MODIGLIANI

Codice Meccanografico:

CTAA04804B

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo:

VIA MODIGLIANI BRONTE 95034

SCIAROTTA

Codice Meccanografico:

CTAA04809L

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo:

VIALE R. MARGHERITA BRONTE 95034

CD BRONTE II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice Meccanografico:



CTEE04800C

Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo:

VIA STEROPE 38 BRONTE 95034

MAZZINI

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

CTEE04801D

Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo:

VIA STEROPE 34 BRONTE 95034

G.MARCONI

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

CTEE04802E

Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo:

VIALE DELLA REGIONE BRONTE 95034

SCIAROTTA

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

CTEE04807Q

Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo:

VIA FRANCESCO CILEA BRONTE 95034

RICOGNIZIONE E ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

- Con collegamento ad Internet
7
- Informatica
3
- Lingue
1
- Musica
1
- Scienze
3

Biblioteche

- Classica
4
- Informatizzata
1

Aule

- Magna
1
- Proiezioni
1

Strutture sportive

Palestra

1

Servizi

- Mensa
- Scuolabus
- Servizio trasporto alunni disabili

- **Attrezzature multimediali**

Tavolo interattivo	1
Lim e Pannelli interattivi Touch screen	52
Pc	41
Tablet di nuova generazione	130

APPROFONDIMENTO

Tutte le aule sono dotate di LIM, monitor interattivi e notebook; in tutti i plessi sono disponibili tablet di nuova generazioni ed e-reader. La scuola ha realizzato una Biblioteca scolastica innovativa dotata di e-reader, PC e server per la messa in rete e la condivisione dei contenuti. Sono state avviate procedure per l'acquisizione di pannelli interattivi multitouch, da installare in tutte le aule della scuola primaria.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti Generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il risultato di un'attività di esplorazione, analisi, interpretazione, di negoziazione, con le diverse realtà territoriali, di cui è responsabile il Dirigente Scolastico, nell'esercizio della sua funzione pubblica e nella sua capacità di sostenere e promuovere l'offerta formativa della scuola. Il PTOF della nostra istituzione scolastica ne definisce l'impianto pedagogico, l'orientamento valoriale, l'itinerario procedurale. In esso i bisogni, le esigenze e le attese provenienti dal territorio, inteso nella sua dimensione socio-antropologica, vengono declinati in obiettivi, scelte metodologiche e curriculari, opzioni organizzative specifiche, al fine di sostenere e promuovere il successo formativo di tutti gli alunni. Il PTOF, pertanto, delinea il nostro "Progetto" di scuola, si configura come progetto culturale ed educativo sostenibile, sulla base di una pianificazione condivisa da tutta la comunità scolastica. Tenuto conto, dunque, del contesto territoriale e dei bisogni formativi da esso espressi, la scuola ha elaborato la propria VISION: "Realizzare una comunità educante in cui la nostra scuola sia il punto di riferimento imprescindibile per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio e per la promozione del suo capitale umano", e la propria MISSION: " Educare istruendo nelle diversità e nelle differenze per promuovere il pieno successo formativo e l'esercizio della cittadinanza attiva". Il Piano è stato strutturato, altresì, sulla base della risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), che ne costituisce parte integrante, in cui è stata delineata l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli alunni, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Il punto di partenza per la redazione del Piano è, pertanto, costituito da:

- Priorità
- Traguardi di lungo periodo

- Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato riguardano principalmente gli esiti degli alunni, sia in merito ai risultati scolastici, sia in riferimento ai risultati nelle prove nazionali. Le priorità individuate puntano a perseguire il successo formativo, attraverso il miglioramento delle competenze, sia degli alunni delle fasce sociali più deboli, sia degli alunni con buone competenze di base. I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono stati definiti nella consapevolezza che la scuola, inclusiva e di qualità, deve necessariamente puntare a colmare le differenze e garantire il successo formativo di tutti gli alunni, senza trascurare le eccellenze. Gli obiettivi che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi, sono stati declinati all'interno di ciascuna area di processo, per il raggiungimento delle priorità strategiche.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

PRIORITA'

Aumento del successo formativo nelle fasce di alunni dai bassa estrazione socioculturale

TRAGUARDI

Raggiungimento di una valutazione degli apprendimenti superiore di 1-2 punti, rispetto ai livelli di partenza, per gli alunni delle fasce deboli.

PRIORITÀ

Potenziamento e valorizzazione delle eccellenze.

TRAGUARDI

Realizzazione di un'offerta formativa orientata a sostenere particolari inclinazioni; partecipazione a concorsi, gare a livello locale e nazionale.

PRIORITÀ

Implementazione di metodologie didattiche innovative.

TRAGUARDI

Utilizzo di metodologie didattiche innovative da parte di almeno il 70% dei docenti. Attività sperimentali in almeno 3 classi per plesso.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITÀ

Riduzione della variabilità le classi. Raggiungimento di una varianza interna contenuta con riduzione di eccessiva disparità tra i vari livelli

TRAGUARDI

Percentuale di varianza ridotta di almeno 10 punti percentuale

PRIORITÀ

Aumento della percentuale degli alunni collocati nei livelli 4 e 5

TRAGUARDI

Analisi sistematica dei risultati; confronto critico dei livelli delle prove standard con le valutazioni dei docenti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scuola, nel definire Vision e Mission, in coerenza con le linee d'indirizzo emanate dal Dirigente Scolastico, si ispira alla Costituzione Italiana, ai Documenti Internazionali sui Diritti dell'infanzia e dell'Adolescenza e della Carta dei Diritti Universali dell'Uomo, alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, alle priorità stabilite dalla legge di Riforma n. 107/2015. Sulla base di

tali documenti imprescindibili, la scuola ha articolato le proprie scelte educative per:

fornire uguali opportunità di apprendimento;

accogliere indistintamente tutti, promuovendo iniziative per il superamento di eventuali disagi o possibili cause di discriminazione e disuguaglianza;

attivare la collaborazione con i servizi sociali e gli Enti Locali e tutte le possibili strategie per l'inclusione e l'integrazione;

avere cura di operare secondo criteri di obiettività, equità e trasparenza nell'espletamento delle sue funzioni;

erogare un servizio di qualità, tenendo presente le esigenze particolari dell'utenza e garantire informazioni chiare e complete sulle attività educativo/didattiche e amministrativo/gestionali;

formare una coscienza civile e sociale orientata a valori di cooperazione e solidarietà per una partecipazione attiva e consapevole alla vita democratica;

favorire la partecipazione del personale docente, non docente e dei genitori, attraverso una gestione condivisa, nell'ambito degli organi collegiali, con l'obiettivo della più ampia realizzazione dell'efficacia del servizio. la semplificazione delle procedure e una informazione completa e trasparente;

garantire la libertà d'insegnamento, come espressione della professionalità docente nel rispetto delle finalità formative e degli obiettivi delineati nelle Indicazioni Nazionali, nella Legge di Riforma della scuola e nel Curricolo d'Istituto e in coerenza con delle strategie educative.

Tali scelte educative sono tracciate in piena coerenza con le priorità del RAV e hanno determinato la scelta degli obiettivi formativi prioritari, stabiliti dalla Legge di Riforma n. 107/2015.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) Potenziamento delle competenze logico-matematico e scientifiche

3) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università

e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ELENCO PERCORSI

1-Miglioramento dei livelli di inclusività della scuola

2-Realizzazione di un sistema di rilevazione dei processi e degli esiti

3-Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni

1-Miglioramento dei livelli di inclusività della scuola

Breve descrizione del percorso

Il percorso prevede azioni per il miglioramento delle pratiche di inclusione e

integrazione messe in atto dalla scuola. Si prevede l'implementazione di metodologie didattiche attive e collaborative, anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali, per lo sviluppo delle competenze di base, valorizzando le potenzialità individuali, nel rispetto dei diversi stili e ritmi di apprendimento. Il percorso mira al maggior utilizzo nella didattica quotidiana di strumenti dispensativi e compensativi e di metodologie didattiche inclusive. Si punta a migliorare la relazione tra progettazione e metodologie didattiche curriculari e sviluppo di competenze complementari, in grado di sostenere adeguatamente il percorso educativo, inteso come "progetto di vita". Il percorso prevede, inoltre, azioni specifiche di autovalutazione, monitoraggio e valutazione dei livelli di inclusività della scuola.

1-Miglioramento dei livelli di inclusività della scuola

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO- CURRICOLO,PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

A-IMPLEMENTAZIONE DI UN MODELLO DI CURRICOLO ADEGUATO AI DIVERSI BISOGNI FORMATIVI.

Priorità collegate all'obiettivo

RISULTATI SCOLASTICI

Aumento del successo formativo nelle fasce di alunni di bassa estrazione sociale

Implementazione di metodologie didattiche innovative

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Riduzione della variabilità tra le classi.

Raggiungimento di una varianza interna contenuta, con riduzione di eccessiva disparità tra i vari livelli.

Aumento della percentuale degli alunni sulla fascia 4 e 5.

B-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO IN TUTTE LE CLASSI



Priorità collegate all'obiettivo

RISULTATI SCOLASTICI

Aumento del successo formativo nelle fasce di alunni di bassa estrazione sociale

Potenziamento delle eccellenze

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Aumento della percentuale degli alunni sulla fascia 4 e 5.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO-AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

A-POTENZIAMENTO DELL'USO DI METODOLOGIE LABORATORIALI

Priorità collegate all'obiettivo

RISULTATI SCOLASTICI

Implementazioni di metodologie didattiche innovative

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Riduzione della variabilità tra le classi.

Raggiungimento di una varianza interna contenuta, con riduzione di eccessiva disparità tra i vari livelli.

Aumento della percentuale degli alunni sulla fascia 4 e 5.

obiettivi di processo collegati al percorso-inclusione e differenziazione

A-ELEVARE I LIVELLI DI QUALITÀ NELL'INCLUSIONE,



ATTRAVERSO LA DEFINIZIONE DI INDICATORI DI
QUALITÀ, L'ANALISI DEI DATI, LA VERIFICA DI
IMPATTO, GLI ESITI A DISTANZA

Priorità collegate all'obiettivo

RISULTATI SCOLASTICI

Aumento del successo formativo nelle fasce di alunni e di bassa
estrazione socio-culturale

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Riduzione della variabilità tra le classi.

Raggiungimento di una varianza interna contenuta, con riduzione di
eccessiva disparità tra i vari livelli.

Aumento della percentuale degli alunni sulla fascia 4 e 5

**OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO-INCLUSIONE E
DIFFERENZIAZIONE**

**B-POTENZIARE GLI INTERVENTI PERSONALIZZATI; MAGGIORE
UTILIZZO DI STRUMENTI COMPENSATIVI E/O DISPENSATIVI**

Potenziare gli interventi personalizzati; maggiore utilizzo di strumenti
compensativi e/o dispensativi

Priorità collegate all'obiettivo

RISULTATI SCOLASTICI

Aumento del successo formativo nelle fasce di alunni e di bassa
estrazione socio-culturale

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE



Riduzione della variabilità tra le classi.

Raggiungimento di una varianza interna contenuta, con riduzione di eccessiva disparità tra i vari livelli.

Aumento della percentuale degli alunni sulla fascia 4 e 5

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO

1-CONTROLLO E VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI INCLUSIONE

TEMPISTICA: GIUGNO 2022

RESPONSABILI DELL'ATTIVITA':

F.S. Area Inclusione Integrazione: Laura Greco

F.S. Area Valutazione/Autovalutazione: Anna Maria Catania

DESTINATARI DOCENTI

SOGGETTI COINVOLTI INTERNI/ESTERNI DOCENTI

RISULTATI ATTESI:

- Realizzazione di un modello di governance per il monitoraggio dei modelli progettuali e didattici inclusivi messi in atto
- Elevare i livelli di qualità nell'inclusione, attraverso la definizione di indicatori di qualità, l'analisi dei dati, la verifica di impatto, gli esiti a distanza

2-PROMOZIONI DI MODELLI DIDATTICI INCLUSIVI

TEMPISTICA: GIUGNO 2022

RESPONSABILI DELL'ATTIVITA':



F.S. Area Inclusione Integrazione: Laura Greco

REFERENTE per la Dispersione: Eleonora De Luca

F.S. Area Valutazione/Autovalutazione: Anna Maria Catania

DESTINATARI DOCENTI-ATA-STUDENTI

SOGGETTI COINVOLTI INTERNI/ESTERNI DOCENTI-ATA-STUDENTI-GENITORI

RISULTATI ATTESI:

- Aumento dell'uso quotidiano di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione
- Sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti a favore dell'integrazione e dell'inclusione
- Sviluppo di capacità di progettazione, realizzazione e valutazione di percorsi didattici inclusivi

2-REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI RILEVAZIONE DEGLI ESITI E DEI PROCESSI

Breve descrizione del percorso

Il percorso prevede la realizzazione di un modello di bilancio sociale, attraverso la strutturazione di strumenti per l'analisi e la misurazione dei livelli di qualità, di efficacia ed efficienza del servizio erogato. Si prevedono attività di formazione dei docenti; l'individuazione di specifici indicatori, di strumenti strutturati di rilevazione e di rendicontazione.

Obiettivi di processo collegati al percorso-inclusione differenziazione

**A-PRESIDIARE L'AGGIORNAMENTO DEI MODELLI PROGETTUALI
ADOTTATI PER L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE**



Priorità collegate all'obiettivo

RISULTATI SCOLASTICI

Aumento del successo formativo nelle fasce di alunni e di bassa estrazione socio-culturale

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Riduzione della variabilità tra le classi.

Raggiungimento di una varianza interna contenuta, con riduzione di eccessiva disparità tra i vari livelli.

Aumento della percentuale degli alunni sulla fascia 4 e 5

**OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO-INCLUSIONE E
DIFFERENZIAZIONE**

B-INDIVIDUARE GLI INDICATORI PER LA MISURAZIONE DEI LIVELLI DI EFFICIENZA E EFFICACIA DELLE AZIONI DELLA SCUOLA.

Priorità collegate all'obiettivo

RISULTATI SCOLASTICI

Aumento del successo formativo nelle fasce di alunni e di bassa estrazione socio-culturale

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Riduzione della variabilità tra le classi.

Raggiungimento di una varianza interna contenuta, con riduzione di eccessiva disparità tra i vari livelli.

Aumento della percentuale degli alunni sulla fascia 4 e 5

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO



1-ELABORAZIONE DI STRUMENTI DI MONITORAGGIO PER ANALISI E ADEGUAMENTO DEGLI INTERVENTI

TEMPISTICA: DICEMBRE 2022

RESPONSABILI DELL'ATTIVITA':

F.S. Area Inclusione Integrazione: Laura Greco

F.S. Area PTOF Adamo CARaci

F.S. Area Valutazione/Autovalutazione: Anna Maria Catania

DESTINATARI DOCENTI

RISULTATI ATTESI:

- Affermazione della centralità della scuola nella società della conoscenza
- Potenziamento della visibilità delle azioni della scuola sul territorio
- Diffusione di buone prassi
- Consolidamento di una immagine positiva della scuola aperta al territorio
- Potenziamento di una progettazione integrata con il territorio

3-Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni

Breve descrizione del percorso

Il percorso mira al miglioramento dei livelli di apprendimento negli alunni, con particolare riferimento alla lingua italiana e alla matematica, valorizzando le potenzialità individuali. Si prevede la realizzazione di attività di recupero e potenziamento, sia in orario curriculare che extracurricolare, per lo sviluppo delle competenze in lingua italiana come capacità di esprimersi, comunicare, interpretare, interagire in verri contesti e situazioni, e per lo sviluppi di competenze. logico- matematica e della capacita di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente e per l'acquisizione del pensiero divergente e critico.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO- CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE.

A- POTENZIARE LA DIDATTICA

Priorità collegate all'obiettivo

RISULTATI SCOLASTICI



Aumento del successo formativo nelle fasce di alunni e di bassa estrazione socio-culturale

Potenziamento e valorizzazione delle eccellenze

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Riduzione della variabilità tra le classi.

Raggiungimento di una varianza interna contenuta, con riduzione di eccessiva disparità tra i vari livelli.

Aumento della percentuale degli alunni sulla fascia 4 e 5.

B-PROMUOVERE LA VALUTAZIONE BASATA SUI COMPITI AUTENTICI

Priorità collegate all'obiettivo

RISULTATI SCOLASTICI

Aumento del successo formativo nelle fasce di alunni e di bassa estrazione socio-culturale

Potenziamento e delle eccellenze.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO-AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

A-POTENZIARE GLI SPAZI LABORATORIALI; CREAZIONI DI ATELIER PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE ARTISTICO-ESPRESSIVE

Priorità collegate all'obiettivo

RISULTATI SCOLASTICI

Implementazioni di metodologie didattiche innovative

Aumento del successo formativo nelle fasce di alunni di bassa estrazione socio culturale

Potenziamento e valorizzazione delle eccellenze

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO-SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

B- Potenziare le opportunità di sviluppo delle professionalità attraverso progetti innovativi.

Priorità collegate all'obiettivo

RISULTATI SCOLASTICI



Aumento del successo formativo nelle fasce di alunni e di bassa estrazione socio-culturale

Potenziamento e valorizzazione delle eccellenze

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Riduzione della variabilità tra le classi.

Raggiungimento di una varianza interna contenuta, con riduzione di eccessiva disparità tra i vari livelli.

Aumento della percentuale degli alunni sulla fascia 4 e 5.

Priorità collegate all'obiettivo

RISULTATI SCOLASTICI

Aumento del successo formativo nelle fasce di alunni e di bassa estrazione socio-culturale

Implementazione di metodologie innovative

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Riduzione della variabilità tra le classi.

Raggiungimento di una varianza interna contenuta, con riduzione di eccessiva disparità tra i vari livelli.

**OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO-INTEGRAZIONE
CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**A-PROMUOVERE MAGGIORE COINVOLGIMENTO DI ESPERTI,
ASSOCIAZIONI ED ENTI PER LA RELIAZZAZIONE DI ATTIVITÀ E
PROGETTI**

Priorità collegate all'obiettivo

RISULTATI SCOLASTICI



Aumento del successo formativo nelle fasce di alunni di bassa estrazione socio culturale

Potenziamento e valorizzazione delle eccellenze

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Riduzione della variabilità tra le classi.

Raggiungimento di una varianza interna contenuta, con riduzione di eccessiva disparità tra i vari livelli.

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO

1-POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

TEMPISTICHE GIUGNO 2022

RESPONSABILI DELL'ATTIVITÀ:

FF.SS.

Docenti curricolari

Referenti di progetti e attività

DESTINATARI Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti: Studenti

RISULTATI ATTESI:

- Innalzamento delle competenze linguistiche
- Adozione di metodi didattici attivi e collaborativi
- Integrazione di risorse e strumenti digitali e multimediali
- Miglioramento degli esiti di impatto e a distanza



2-POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICHE MATEMATICHE

TEMPISTICHE GIUGNO 2022

RESPONSABILI DELL'ATTIVITA':

FF.SS.

Docenti curricolari

Referenti di progetti e attività

DESTINATARI Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti: Docenti e studenti

RISULTATI ATTESI:

- Sviluppare del pensiero logico/matematico
- Integrazione tra il sapere teorico al sapere pratico
- Integrazione di risorse e strumenti digitali e multimediali
- Miglioramento degli esiti di impatto e a distanza

PRINCIPALI LIVELLI DI INNOVAZIONE

Area di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola punta all'innovazione delle pratiche educativo-didattiche, attraverso la

sperimentazione di modelli formativi nei quali si promuova l'acquisizione di competenze, associate all'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. I processi didattici innovativi saranno sostenuti da metodologie didattiche attive e laboratoriali; il laboratorio, infatti, rappresenterà il modello privilegiato di intervento, superando il tradizionale modello di lavoro in classe, realizzando atelier per l'organizzazione delle attività in gruppi flessibili ed interoperanti fra loro. La sperimentazione di modelli di apprendimento laboratoriale sarà possibile grazie alla realizzazione di numerosi progetti nazionali ed europei finanziati.

Area di innovazione

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola ha elaborato strumenti comuni per la valutazione e l'autovalutazione dei livelli di apprendimento e delle competenze acquisite. Sta mettendo a punto, altresì, strumenti per la correlazione e la lettura critica ed integrata tra le risultanze delle prove interne per la rilevazione degli apprendimenti e gli esiti delle prove INVALSI. Gli strumenti prevedono di confrontare il numero degli alunni collocati nei vari livelli definiti dall'INVALSI (1-2-3-4-5) con il numero degli alunni collocati nei livelli di competenza individuati per le prove interne nella rilevazione degli apprendimenti (iniziale-base-intermedio- avanzato). Inoltre, si prevede il confronto dei risultati per ciascuna classe, attraverso l'analisi comparata tra la percentuale di risposte esatte sia nelle prove standardizzate INVALSI, sia nelle prove strutturate interne. Si punta anche a strutturare le prove interne con maggiore precisione docimologica e più attenzione ai processi cognitivi e alle strategie messe in atto dagli alunni. Si prevede la restituzione dei dati a livello di ciascuna interclasse e gruppi di lavoro; l'osservazione e la raccolta di proposte di miglioramento. L'attività assume rilievo strategico ai fini dell'analisi delle criticità sistemiche nell'avanzamento/miglioramento degli apprendimenti.



Area di innovazione

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola mira a riorganizzare gli ambienti per promuovere l'innovazione metodologico-didattica, la ricerca, la condivisione di buone prassi, favorire l'interazione tra contenuti, risorse e soggetti di apprendimento attivo; coniugare lo spazio educativo con la personalizzazione degli apprendimenti. Pertanto, si prevede la realizzazione di spazi alternativi per le attività di insegnamento/apprendimento in chiave innovativa, con dispositivi per coding, robotica e realtà virtuale, al fine di creare spazi flessibili di conoscenza, creatività digitalizzazione. La ristrutturazione degli spazi per l'apprendimento sarà possibile grazie al finanziamento ottenuto dalla scuola per la realizzazione del progetto "Ambienti di Apprendimento Innovativi".

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MAZZINI CTAA048018

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 ore settimanali

MARCONI CTAA048029

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 ore settimanali

VIAMODIGLIANI CTAA04804B

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 ore settimanali

SCIAROTTA CTAA04809L

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 ore settimanali

MAZZINI CTEE04801D

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

FINO A 30 ore settimanali; TEMPO PIENO 40 ore settimanali

G.MARCONI CTEE04802E

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

FINO A 30 ore settimanali

SCIAROTTA CTEE04807Q

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

FINO A 30 ore settimanali; TEMPO PIENO 40 ore settimanali

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Formazione delle sezioni

Le sezioni sono eterogenee e accolgono bambini e bambine di 3, 4 e 5 anni. In caso di eccedenza di domande, l'ammissione alle sezioni effettuata in base ad un graduatoria, redatta nel rispetto di criteri deliberati dagli Organi Collegiali e ispirati ai fondamentali principi di uguaglianza ed imparzialità.

Strutturazione degli spazi

Si utilizzano tutti gli spazi connotandoli in modo significativo con oggetti e messaggi visivi, facilmente leggibili dal bambino. L'area spaziale viene modificata in rapporto ai contenuti dell'attività educativa.

Funzionamento delle sezioni e flessibilità

Tutte le sezioni funzionano ad orario normale (40 ore settimanali), dal lunedì a venerdì, con il seguente orario 8,10 - 16,10. Il team docente organizza il proprio orario in modo flessibile, per garantire maggiore compresenza e lavorare per gruppi e in intersezione, per offrire opportunità differenziate di apprendimento. L'insegnamento della Religione Cattolica è impartito da una Docente specialista. La scansione delle attività educative prevede tempi distesi che consentono ai bambini e alle bambine di vivere con serenità la giornata, giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi sicuri e padroni di sé, muoversi autonomamente negli spazi educativi, acquisire consapevolezza delle proprie esperienze.

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS COV2

L'Istituzione scolastica, nel rispetto delle indicazioni contenute nei documenti tecnici, elaborati dalle competenti autorità, e in considerazione della inderogabile e prioritaria necessità di mettere in atto tutte le misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di limitarne l'impatto sull'utenza della scuola, adotta tutte le misure per la sicurezza di alunni e

personale.

Gli spazi e i gruppi sono organizzati, come stabilito dalle indicazioni dei documenti tecnici, nella prospettiva di evitare occasioni di promiscuità e la stabilità dei gruppi definiti, con destinazione di spazi ad uso esclusivo di ciascun gruppo di bambini. Nella Scuola dell'Infanzia l'attività educativo-didattica è organizzata per piccoli gruppi stabili di bambini e docenti; il gruppo è identificato con la sezione, costituita con un numero di bambini e bambine tale da rispettare il rapporto superficie/n. alunni, previsto dalla vigente normativa (coefficiente minimo dal 1,80 mq per bambino).N

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Formazioni delle classi

La formazioni delle classi , ispirata a criteri di equieterogeneità che garantiscono uguaglianza e imparzialità, è effettuata attraverso:

- rilevazione delle abilità di base desunte dalla scheda informativa di passaggio e dagli incontri di continuità tra insegnanti di scuola dell'infanzia e scuola primaria, per un equa distribuzione;
- equa distribuzione degli alunni per sesso e per età;
- equa distribuzione degli alunni diversamente abili;
- equa distribuzione degli alunni stranieri.

TEMPO SCUOLA E FLESSIBILITÀ

Il nostro tempo scuola è ripartito su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, ed è così articolato:

- Tempo pieno dalle ore 8.10 alle ore16.10; il servizio mensa è gestito dall'Ente Locale, a domanda delle famiglie;
- Tempo normale (fino a 30 ore) dalle ore 8.10 alle ore13.46; dalle ore 8.20 alle ore 13.56 (ingressi e uscite scaglionate per evitare assembramenti, fino al perdurare dell'emergenza

epidemiologica)

La scuola ha optato per un'organizzazione oraria flessibile, con riduzione di 2 minuti ogni ora, per un totale di 28 ore settimanali, articolate in 30 unità disciplinari (per le classi a tempo normale). I 12 minuti della riduzione oraria giornaliera, per la classi a tempo normale, verranno utilizzati per attività laboratoriali e di recupero/potenziamento.

MODELLI ORGANIZZATIVI DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Al fine di ottimizzare l'organizzazione e la didattica e di garantire equità e trasparenza, tenuto conto dei vincoli di organico, la scuola adotta i seguenti modelli organizzativi:

- aggregazione delle aree A e B, per un orario complessivo, da svolgersi all'interno di un'unica classe, che oscilla da 20 a 22 ore (modello dell'insegnante prevalente) oppure attribuzione delle aree A e B a due insegnanti su due classi parallele (modello ambiti disciplinari);
- costituzione di cattedre formate da discipline inerenti all'area C (5 ore in 4 classi);
- costituzione di cattedre di solo insegnamento di lingua inglese e di solo insegnamento di religione;
- per le classi funzionanti a tempo pieno il modello organizzativo è per ambiti disciplinari A e B, per un orario di 17/18 ore.

L'insegnamento della Religione Cattolica e della lingua inglese, in mancanza di docenti specializzati, è impartito da docenti specialisti.

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS COV2

L'istituzione scolastica, nel rispetto delle indicazioni contenute nei documenti tecnici elaborati dalle competenti autorità e in considerazione delle inderogabili e prioritarie necessità di mettere in atto tutte le misure di contenimento del contagio da SARS Cov-2 e di limitarne l'impatto sull'utenza della scuola, adotta tutte le misure necessarie: ingressi/uscite a orari scaglionati, layout delle aule con disposizioni dei banchi in modo da garantire il distanziamento di almeno un metro, utilizzo dei DPI, segnaletica verticale e orizzontale, dispenser di gel igienizzante.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA
Formazione delle classi
La formazione delle classi, ispirata a criteri di equità e eterogeneità, che garantiscono uguaglianza ed imparzialità, è effettuata attraverso:
la rilevazione delle abilità di base desunte dalla scheda informativa di passaggio e dagli incontri di continuità tra insegnanti di scuola dell'infanzia e scuola primaria per un'equa distribuzione degli alunni per fasce di livello; equa distribuzione degli alunni per sesso e per età;

CURRICULO D'ISTITUTO

NOME SCUOLA

CD BRONTE II (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'Autonomia della scuola e mira a garantire: l'integrazione tra le discipline; l'unitarietà del sapere e dei processi

d'insegnamento/apprendimento; la continuità dell'azione educativo/didattica; la ricerca dei nuclei fondanti delle discipline; il consolidamento delle competenze di base; la centralità dell'alunno nel riconoscimento e nella valorizzazione delle diversità. La scuola ha strutturato il proprio curricolo, inteso quale strumento per organizzare tutte le proposte di apprendimento, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento individuati dalle Indicazioni Nazionali e degli obiettivi prioritari stabiliti dalla Legge n. 107/2015.

Il nostro curricolo, nel pieno rispetto della centralità riconosciuta a tutti i soggetti dell'apprendimento, si articola:

- sui campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia;
- sulle discipline nella Scuola Primaria; attraverso l'individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, inquadrati in dimensione verticale, nella prospettiva di accompagnare l'alunno nel suo percorso di crescita e di sviluppo, di dare un senso concreto all'unitarietà e alla continuità educativa, progettando un percorso che faciliti il raccordo metodologico tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria e le connessioni tra i saperi.

I vari progetti curriculari ed extracurriculari rappresentano un arricchimento del Curricolo e un ampliamento dell'offerta formativa.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La scuola ha elaborato il Curricolo Trasversale di Educazione Civica, secondo le disposizioni della Legge del 20/08/2019 e delle Linee Guida per l'Educazione Civica fornite dal Ministero dell'Istruzione

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale è stato elaborato dai Circoli Didattici e dalla Scuola Secondaria di I grado di Bronte, per dare attuazione concreta alla continuità educativo -didattica, quale strumento per realizzare azioni di accompagnamento nelle delicate fasi di sviluppo e di passaggio dell'alunno da un ordine di scuola all'altro e, in particolare, per la presa in cura degli alunni con difficoltà di apprendimento. Il Curricolo verticale si sviluppa, attraverso un processo progressivo e continuo, partendo dai Campi di Esperienza della Scuola dell'Infanzia, attraverso gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di sviluppo delle competenze della Scuola del primo Ciclo di istruzione.

ALLEGATI:

curricolo verticale e nuovo curriculum di educazione civica.pdf

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Le competenze trasversali sono sviluppate e promosse in tutte le attività di insegnamento/apprendimento nei vari assi culturali, tenuto conto del profilo che ciascun alunno deve mostrare di aver acquisito al termine del primo ciclo di istruzione. La scuola punta a promuovere tutte le aree di sviluppo della personalità dell'alunno, attraverso una graduale progressione, dalla Scuola dell'infanzia ai successivi gradi di istruzione. Pertanto, sono stati individuati obiettivi formativi trasversali da acquisire nelle varie aree di sviluppo, in relazione alle competenze europee di cittadinanza.

ALLEGATI:

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI.pdf.pdf

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Le otto competenze chiave, individuate dall'Unione Europea per l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile, in prospettiva europea e globale, sono state declinate nel curriculum di scuola, individuando abilità e conoscenze da acquisire, affinché l'alunno sappia orientarsi in maniera autonoma, responsabile e consapevole nella società.

ALLEGATI:

COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA.pdf.pdf

UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

Secondo quanto previsto dal DPR N. 275/99, il 15% del monte ore annuale costituirà la quota del curriculum locale, dedicato ad attività di studio e promozione della storia e della cultura del territorio.

ALLEGATI:

IL CURRICOLO LOCALE.pdf.pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTO LINGUA INGLESE

PRIORITÀ RAV: "Aumento del successo formativo" – "Potenziamento delle eccellenze"

OBIETTIVO PRIORITARIO L. 107/2015: "Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue"

dell'U.E" Il progetto mira a potenziare la comunicazione in lingua inglese, anche al fine di maturare un atteggiamento consapevole di rispetto e di apertura nei confronti della lingua e della cultura di altri popoli. Si punta a sviluppare le capacità di comunicazione in situazioni concrete, attraverso giochi di simulazione, compiti di realtà e altre metodologie didattiche attive e collaborative, con l'utilizzo integrato delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI - Stimolare la curiosità, la motivazione e l'interesse verso la lingua inglese -

Favorire la maturazione di uno spirito critico, nella consapevolezza delle identità particolari

- Potenziare le competenze linguistiche, attraverso l'uso della lingua inglese
- Ascoltare e comprendere parole e frasi di uso comune
- Comprendere semplici testi scritti
- Conoscere le principali regole grammaticali della lingua inglese
- Esprimersi oralmente usando strutture e funzioni comunicative di base
- Produrre semplici testi scritti a scopo comunicativo
- Sviluppare relazioni positive e di collaborazione con adulti e coetanei
- Potenziare la capacità di riflessione critica e di metacognizione

COMPETENZE ATTESE

- sviluppo dell'autonomia, dell'identità, della consapevolezza di sé
- acquisizione di competenze socio-relazionali
- sviluppo di abilità espressivo-comunicative in lingua inglese
- implementazione della didattica laboratoriale.

PROGETTO CORO

PRIORITÀ RAV: “Aumento del successo formativo” – “Potenziamento delle eccellenze”

OBIETTIVOPRIORITARIOL. 107/2015: "Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento di musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori".

Il progetto mira ad offrire uno spazio simbolico e relazionale, adeguato all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, all'interazione fra culture diverse. Punta a sviluppare la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica; a promuovere l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità, il benessere psicofisico, anche in una prospettiva di prevenzione del disagio.

Obiettivi formativi e competenze attese**OBIETTIVI**

Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative

Esprimersi adottando strategie diverse in funzione dello scopo

Cogliere il significato dell'intonazione (tono di voce, accenti, pause)

Memorizzare e recitare testi Interpretare testi con il corpo

Arricchire il patrimonio lessicale e cogliere le relazioni semantiche

Sperimentare le varie potenzialità espressive della voce e del corpo

Esprimere stati d'animo attraverso la musica e il canto Comprendere l'importanza del canto e della musica nella storia e nella cultura dei popoli

COMPETENZE ATTESE

Sperimentazione delle potenzialità espressive

Sviluppo dell'autonomia, dell'identità, della consapevolezza di sé

Acquisizione di competenze socio-relazionali

Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima

Capacità di interpretazione dei sistemi simbolici e culturali della società odierna e del passato

Sviluppo dello spirito di iniziativa

DESTINATARI Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI Personale interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE Laboratorio musicale.

PROGETTO TEATRO

PRIORITÀ RAV: "Aumento del successo formativo" – "Potenziamento delle eccellenze"

OBIETTIVI PRIORITARI L. 107/2015: "Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento di musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori". La scuola ha individuato nello sviluppo delle competenze artistiche, uno degli obiettivi prioritari declinati nel proprio PTOF e realizza significative esperienze progettuali a sostegno della promozione della cultura umanistica e della conoscenza del patrimonio artistico e culturale, per favorire lo sviluppo di competenze sociali e civiche, per valorizzare attitudini e talenti degli alunni. La scuola pone particolare attenzione verso tutte le attività di espressione artistica realizzando, sin dalla scuola dell'infanzia, attività e progetti di pittura, ceramica, e dedica la quota del curriculum locale alla conoscenza del patrimonio storico/artistico/culturale e monumentale del territorio, coinvolgendo anche i genitori in attività formative ad essi dedicate. Pertanto, il seguente obiettivo prioritario, individuato dalla L. 107/2015, "Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento di musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori", è stato declinato nel PTOF della scuola in attività e progetti finalizzati allo sviluppo dei temi della

creatività, realizzati con ricaduta positiva sugli apprendimenti e con riconoscimenti in gare e concorsi. Negli ultimi due anni, purtroppo, a causa della pandemia da SARS-CoV 2 , le attività inerenti questo progetto sono state sospese.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali in situazioni comunicative diverse
- Utilizzare tecniche di lettura silenziosa ed espressiva ad alta voce
- Esprimersi adottando strategie diverse in funzione dello scopo
- Rispettare i turni d'intervento
- Memorizzare e recitare i testi drammatizzati
- Arricchire il patrimonio lessicale e cogliere le relazioni semantiche
- Saper organizzare informazioni e conoscenze in vista di uno scopo
- Utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare, esprimere stati d'animo attraverso la drammatizzazione, le esperienze ritmico- musicali e coreutiche.
- Comprendere l'importanza del teatro nella storia e nella cultura dei popoli.

COMPETENZE ATTESE

- Affronta in autonomia e con senso di responsabilità situazioni di vita.
- Interpreta sistemi simbolici e culturali della società odierna e del passato.
- Dimostra originalità e spirito d'iniziativa.
- Collabora esprimendo le proprie opinioni personali.

- Si impegna nel portare a termine un compito.
- Sperimenta in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie potenzialità.

DESTINATARI Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI Personale interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE Laboratorio teatrale, aule informatiche, laboratorio scenografico, biblioteche.

PROGETTO PRATICA MUSICALE E STRUMENTALE

PRIORITÀ RAV: "Aumento del successo formativo" – "Potenziamento delle eccellenze"

OBIETTIVO PRIORITARIO L. 107/2015: "Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento di musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori".

Il progetto si propone di offrire agli alunni un approccio alla pratica strumentale per sviluppare competenze corporee, motorie e percettive, competenze affettive e relazionali, di interiorizzare comportamenti socialmente responsabili. Inoltre, il progetto è sviluppato nell'ambito del curriculum verticale, al fine di assicurare agli alunni in fase di transizione alla Scuola Secondaria di I grado, un'adeguata formazione musicale di base. Il progetto è destinato a tutte le classi V del Circolo, per un'ora a settimana in orario curricolare, con l'intervento di docenti esterni, in possesso di titolo accademico in Educazione Musicale e strumento. Nel progetto, inoltre, è stata coinvolta in via sperimentale, a partire dall'A.S. 2016/17, una classe prima; visti gli esiti positivi della sperimentazione, dall'A.S. 2018/19, è stato esteso anche alle classi prime a tempo pieno.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI

Utilizzare la musica come mediatore di emozioni, come strumento per la collaborazione e la cooperazione con gli altri

Acquisire una buona alfabetizzazione musicale di base (note, valori, pause, caratteri del suono, punto, legatura, chiave di violino notazione musicale)

Utilizzare i diversi linguaggi musicali

Riprodurre i suoni (voce, percussioni, strumenti melodici)

Stimolare l'autocontrollo attraverso la musica

Esprimersi attraverso l'utilizzo di strumenti melodici, ritmici

Eseguire brani ritmici e melodici in formazioni d'insieme attraverso l'utilizzo del canto e/o di strumenti

COMPETENZE ATTESE

Potenziamento della socializzazione, della disponibilità e della collaborazione

Affinamento del gusto estetico

Consapevolezza del proprio ruolo all'interno di un contesto di gruppo

Sviluppo delle potenzialità espressive e comunicative

Sperimentazione di varie potenzialità espressive

DESTINATARI Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI Personale esperto esterno

PROGETTO SICUREZZA "AFFY IL FIUTA PERICOLI" in collaborazione con l'asp di catania

PRIORITÀ RAV: "Aumento del successo formativo"

OBIETTIVO PRIORITARIO L. 107/2015: "sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali". Attività interdisciplinari finalizzate all'acquisizione di comportamenti corretti e rispettosi delle norme di sicurezza.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Acquisire corretti comportamenti negli spazi domestici

DESTINATARI Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI Personale interno

RISORSE MATERIALI: LIM, PANNELLI INTERATTIVI, POSTER

PROGETTO COOP - SVILUPPO SOSTENIBILE E CONSAPEVOLEZZA ALIMENTARE

PRIORITÀ RAV: "Aumento del successo formativo":

OBIETTIVO PRIORITARIO L. 107/2015: Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica"

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Acquisizione di corrette abitudini alimentari di uno stile di vita sano

DESTINATARI

Gruppo classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esperti esterni

PROGETTO LIBRIAMOCI

PRIORITÀ RAV: "Aumento del successo formativo" .

OBIETTIVO PRIORITARIO L. 107/2015: "Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'U.E"

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Promuovere il piacere delle lettura come strumento per l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile; Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale al libro; Educare all'ascolto e alla collaborazione; Stimolare la fantasia, la creatività e l'immaginazione.

DESTINATARI

Gruppo classe

RISORSE PROFESSIONALI

Personale interno

GIOCHIMATEMATICI

PRIORITÀ RAV: "Aumento del successo formativo" e "Potenziamento delle eccellenze"

OBIETTIVI PRIORITARI L. 107/2015: "Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche"; "Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti". competenze logico matematiche

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Potenziamento delle competenze logico-matematiche; Valorizzazione delle eccellenze.

DESTINATARI

Gruppo classe

RISORSE PROFESSIONALI

Personale interno

PROGETTO AMBIENTE (HUMUS PER LA BIOSFERA) IN COLLABORAZIONI CON L'ASSOCIAZIONE GIACCHE VERDI

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

PRIORITÀ RAV: "Aumento del successo formativo" OBIETTIVO PRIORITARIO L. 107/2015:
"sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali".

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Educare al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio ambientale e paesaggistico; Sviluppare comportamenti rispettosi dell'ambiente e del territorio; Promuovere l'autonomia e la capacità di individuare scelte di vita sostenibili.

DESTINATARI

Gruppo classe

RISORSE PROFESSIONALI

Personale interno e esperto esterno

PROGETTO NAZIONALE SCUOLA ATTIVA KIDS

PRIORITÀ RAV: "Aumento del successo formativo".

OBIETTIVO PRIORITARIO L. 107/2015: "Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport".

Progetto realizzato da Sport e Salute, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Potenziare gli schemi motori e le capacità coordinative; Avvicinare il mondo dello sport a quello della scuola; Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.

DESTINATARI

Gruppo classe

RISORSE PROFESSIONALI

Personale esperto esterno

PROGETTO CODING NELLA SCUOLA

PRIORITÀ RAV: "Aumento del successo formativo".

OBIETTIVO PRIORITARIO L. 107/2015:

Potenziamento e valorizzazione delle eccellenze (realizzazione di un'offerta formativa orientata a sostenere particolari inclinazioni)

Implementazione di metodologie didattiche innovative (potenziamento dell'utilizzo di pratiche didattiche innovative e di metodologie laboratoriali)

Il progetto CODING NELLA SCUOLA si pone le seguenti finalità

Sviluppare il pensiero computazionale negli alunni

Favorire l'applicazione della logica per controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere problemi semplici e complessi

Sviluppare le capacità di progettare, relazionarsi, confrontarsi e assumere diversi punti di vista

Sviluppare il pensiero creativo e divergente

Affrontare con spirito critico ed esplorativo diversi contesti proposti e situazioni problematiche.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Comunicazione nella madrelingua;

comunicazione nelle lingue straniere;

competenza matematica

competenze digitali;

imparare ad imparare;

competenze sociali e civiche;

spirito di iniziativa e imprenditorialità;

consapevolezza ed espressione culturale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Sviluppare il pensiero computazionale

Sviluppare capacità di ascolto, del rispetto e della

Conoscere i principi base del coding e della robotica

Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e collaborazione tra pari.

Sviluppare il pensiero creativo memoria

Risolvere problemi più o meno complessi G. Collaborare ad un progetto comune

Saper collaborare in gruppo.

DESTINATARI: gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE /ESTERNE: Risorse interne.

PROGETTO MURALES

PRIORITÀ RAV: "Aumento del successo formativo".

OBIETTIVO PRIORITARIO L. 107/2015:

Potenziamento e valorizzazione delle eccellenze (realizzazione di un'offerta formativa orientata a sostenere particolari inclinazioni)

Implementazione di metodologie didattiche innovative (Potenziamento dell'utilizzo di pratiche didattiche innovative e di metodologie laboratoriali)

Finalità

Favorire un forte senso di identità (autonomia, resilienza, rispetto per gli altri, empatia con il gruppo)

Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e sviluppare un atteggiamento di contribuzione al miglioramento

Sviluppare una comunicazione efficace sia verbale che non per incoraggiando ad ascoltare, comprendere il linguaggio prossemico, esprimere le proprie idee e argomentare le proprie posizioni in maniera rispettosa ed efficace.

Favorire un atteggiamento di impegno per tutelare e valorizzare un bene comune come la scuola

Obiettivi specifici di apprendimento

Ascolta e comprende una breve storia o spiegazione di un tecnica .

Immagina e progetta la realizzazione di un murales all'interno dell'edificio scolastico.

Sa collaborare in gruppo.

Conosce le caratteristiche delle rappresentazioni in scala .

Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visuale per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (breve filmati, spot pubblicitari) .

Individua i principali aspetti formali di un'opera d'arte; apprezza le opere d'arte e artigianali.

DESTINATARI: gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE /ESTERNE: Insegnanti Liceo artistico "Capizzi" di Bronte e studenti del Liceo artistico.

PROGETTO PARCO CARCERE BUE

PRIORITÀ RAV: “Aumento del successo formativo”.

OBIETTIVO PRIORITARIO L. 107/2015:

Potenziamento e valorizzazione delle eccellenze (realizzazione di un’offerta formativa orientata a sostenere particolari inclinazioni)

Implementazione di metodologie didattiche innovative (Potenziamento dell'utilizzo di pratiche didattiche innovative e di metodologie laboratoriali)

FINALITA'

Favorire un forte senso di identità (autonomia, resilienza, rispetto per gli altri, empatia con il gruppo)

Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e sviluppare un atteggiamento di contribuzione al miglioramento

Sviluppare una comunicazione efficace sia verbale che non per incoraggiando ad ascoltare, comprendere il linguaggio prossemico, esprimere le proprie idee e argomentare le proprie posizioni in maniera rispettosa ed efficace.

Favorire un atteggiamento di impegno per tutelare e valorizzare un bene comune come la scuola

Realizzare spazi all’interno della scuola per esprimere la propria creatività seguendo un tema condiviso con il gruppo classe.

Competenze chiave europee

Comunicazione nella madrelingua;

comunicazione nelle lingue straniere;

competenza matematica e di base in scienze e tecnologia;

competenza digitale;

imparare ad imparare;

competenze sociali e civiche;

spirito di iniziativa e imprenditorialità;

consapevolezza ed espressione culturale.

Obiettivi specifici di apprendimento

Ascolta e comprende una breve storia o spiegazione di un tecnica

Immagina e progetta la realizzazione di un murales all'interno dell'edificio scolastico

Sa collaborare in gruppo

Conosce le caratteristiche delle rappresentazioni in scala

Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visuale per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti

diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali)

E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (brevi filmati, spot pubblicitari)

Individua i principali aspetti formali di un'opera d'arte; apprezza le opere d'arte e artigianali

DESTINATARI

Gruppi classe del circolo

RISORSE ESTERNE

Proloco di Bronte

Comune di Bronte

Giacche verdi

Descrizione del progetto

Riflessione e condivisione sui comportamenti corretti da tenere in un parco.

Documentarsi e ricostruire la storia del parco Carcerebue.

Studio delle caratteristiche principali degli alberi presenti nel parco.

Progettazione e realizzazione di pannelli informativi su argomenti svolti.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI:

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

ATTIVITÀ :

Ambienti per la didattica digitale integrata Il progetto é destinato ad alunni e personale della scuola. Risultati attesi: sperimentazione della didattica laboratoriale potenziamento di elementi infrastrutturali e attrezzature a supporto della didattica laboratoriale riorganizzazione degli ambienti di apprendimento per sviluppo della digitalizzazione e della creatività potenziamento delle opportunità di fruizione dei contenuti digitali.

STRUMENTI

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

ATTIVITA'

Digitalizzazione amministrativa della scuola Personale amministrativo Risultati attesi:
miglioramento dei processi di comunicazione

DESCRIZIONE SINTETICA DEI DESTINATARI E DEI RISULTATI ATTESI

Destinatari: Personale amministrativo

Risultati attesi:

miglioramento dei processi di comunicazione

favorire l'uso dei servizi digitali scuola- utenti

potenziamento delle procedure di semplificazione e dematerializzazione

miglioramento della qualità, dell'efficacia e dell'efficienza del servizio

Progetto Biblioteche didattiche innovative

Contenuti digitali

Biblioteche scolastiche come ambienti di apprendimento

DESCRIZIONE SINTETICA DEI DESTINATARI E DEI RISULTATI ATTESI

Alunni, docenti, genitori.

Implementare conoscenza, creatività, digitalizzazione

Creazione di un centro di relazioni e sollecitazioni culturali aperto al territorio

Realizzazione di iniziative di educazione permanente

Miglioramento della fruizione dei contenuti digitali

PROGETTO CODING

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Portare il pensiero computazionale nella scuola primaria

DESCRIZIONE SINTETICA DEI DESTINATARI E DEI RISULTATI ATTESI

Alunni, docenti

Sviluppo del pensiero computazionale e delle creatività digitale

Potenziamento dell'uso delle tecnologie delle'informazione e della comunicazione

Promozione di attività di "Robotica educativa"

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ISTITUTO PRINCIPALE CD BRONTE II

TIPO ISTITUTO

SCUOLA PRIMARIA

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

MAZZINI - CTAA048018

MARCONI - CTAA048029

VIA MODIGLIANI - CTAA04804B

SCIAROTTA - CTAA04809L

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Le docenti utilizzano i seguenti strumenti valutativi:

- osservazioni e verifiche pratiche,
- documentazione descrittiva,
- griglie individuali di osservazione,
- rubriche valutative,
- dossier informativi nel passaggio alla Scuola Primaria.

Annualmente vengono elaborate griglie di osservazione individuali per la verifica delle competenze acquisite, per ciascuna unità di apprendimento programmata e realizzata.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia viene effettuata attraverso rubriche valutative, osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, attività manuali. I Docenti utilizzano strumenti comuni per la rilevazione delle competenze socio-relazionali e trasversali, riferite ai "Campi di Esperienza".

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Insegnamento trasversale di Educazione Civica avviene sulla base di criteri

comuni riferiti ai nuclei fondamentali: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale declinati sui "Campi di Esperienza".

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CD BRONTE II - CTEE04800C

MAZZINI - CTEE04801D

G.MARCONI - CTEE04802E

SCIAROTTA - CTEE04807Q

Criteria di valutazione comuni

Criteria di valutazione comuni

La valutazione, in coerenza con le Indicazioni Nazionali, è inquadrata nella prospettiva della "valutazione per l'apprendimento" come processo regolativo che "precede, accompagna, segue ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli alunni e delle alunne. La valutazione, come previsto dal Decreto Legislativo 62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Viene effettuata secondo le disposizioni dell'O. M. n. 172 del 04/12/2020, attraverso un giudizio descrittivo riferito a quattro differenti livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione. La scuola ha elaborato criteri comuni per la rilevazione degli apprendimenti e la valutazione delle competenze. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato, predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. La rilevazione dei livelli di apprendimento viene effettuata tramite la somministrazione di prove di verifica

comuni, per tutte le discipline, e prove per la rilevazione degli apprendimenti in italiano e matematica, per classi parallele, strutturate per livelli di competenze. La scuola, inoltre, ha elaborato i criteri per la valutazione delle attività svolte in modalità a distanza, tenendo conto di:

- Impegno
- Partecipazione
- Metodo di studio e organizzazione dellavoro
- Creatività, originalità
- Disponibilità a collaborare con docenti e compagni
- Costanza nello svolgimento delle attività
- Resilienza, tenacia, empatia, pazienza

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è riferita all'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva. La valutazione è espressa collegialmente dai docenti, attraverso un giudizio sintetico, riportato sul Documento di Valutazione. La scuola ha elaborato criteri comuni, sulla base di specifici indicatori per la valutazione del comportamento: rispetto delle regole e dell'ambiente; relazione con gli altri; rispetto impegni scolastici; partecipazione alle attività.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva può avvenire, con decisione assunta all'unanimità dal Consiglio di Classe, solo in casi eccezionali, valutati nella loro peculiarità, e con specifica motivazione. La decisione di non ammissione dovrà essere sostenuta da valida documentazione, comprovante la grave compromissione dei processi di apprendimento e di maturazione.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola ha elaborato criteri comuni per la valutazione dell'Insegnamento dell'Educazione Civica, sulla base di rubriche di valutazione, declinati sui nuclei tematici fondamentali: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

Valutazione delle competenze

La scuola ha strutturato rubriche di valutazione, comuni e condivise, per rilevare le capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in contesti significativi. Le competenze sono descritte su 4 livelli, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 62/2017 e il D.M. n. 742/2017, con il quale il MIUR ha adottato il modello per la Certificazione delle competenze al termine del I ciclo di istruzione.

ALLEGATI:

VALUTAZIONE-RUBRICHE-2.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

PUNTI DI FORZA

Per la scuola l'inclusione degli alunni con disabilità e' prioritaria e fondamentale: la realizza mediante attivita' e percorsi didattici mirati che ne favoriscono l'attuazione. Gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione del PEI, individuando, insieme all'insegnante di sostegno, le strategie piu' adeguate per l'apprendimento e per l'instaurarsi di relazioni positive e inclusive. Il percorso educativo-didattico degli alunni con bisogni educativi speciali (DSA con certificazione) e' accompagnato dal PDP, che viene aggiornato con regolarita' dalla referente insieme agli insegnanti e ai genitori e, ove necessario, con i servizi sociali dell'Ente Locale ; per alcuni alunni BES non certificati, e per i quali il Consiglio di classe non ha previsto la redazione del PDP, vengono predisposte ugualmente misure dispensative e compensative . Per gli stranieri gli interventi didattici sono mirati a favorire l'inclusione e la valorizzazione della diversita', mediante la realizzazione di attivita' su temi interculturali, mediante l'uso di metodologie e strategie mirate. La scuola effettua uno screening, attraverso strumenti standard (batteria MT), per la rilevazione di DSA, nelle classi prime, seconde e terze della scuola primaria e per i bambini e le bambine di 5 anni della scuola dell'infanzia. E' stata periodicamente effettuata la verifica degli obiettivi definiti nel PAI.

PUNTI DI DEBOLEZZA

1)L' alfabetizzazione linguistica per stranieri viene effettuata unicamente dalle risorse presenti nella scuola. 2) L'assenza di mediatori culturali determina ritardi nell'acquisizione delle competenze. 3) Non sono presenti assistenti alla

comunicazione e all'autonomia per un ulteriore supporto allo sviluppo degli apprendimenti. 4) La comunità scolastica deve consolidare la cultura dell'inclusione, intesa non come semplice integrazione, ma come reale presa in carico delle problematiche del singolo alunno. 5) Il numero di docenti di sostegno assegnati alla scuola risulta insufficiente a potenziare gli interventi di miglioramento delle competenze degli alunni in situazione di disabilità'.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono gli alunni BES (diversamente abili, alunni DSA, alunni in situazione di svantaggio socio-culturale). La scuola organizza attività di recupero delle abilità durante le ore curricolari, mettendo in atto interventi personalizzati, compensativi, dispensativi. Gli interventi sono diffusi in tutte le classi, anche se con metodologie diverse. Gli interventi posti in essere risultano, in generale, efficaci anche se mancano nella scuola altre importanti figure professionali che potrebbero agire in sinergia per le azioni di sviluppo degli apprendimenti, soprattutto per gli alunni affetti da gravi patologie. La scuola realizza progetti ed attività per il potenziamento e la valorizzazione di particolari attitudini e vocazioni degli alunni, in orario extracurricolare, con risultati molto positivi.

PUNTI DI DEBOLEZZA

1) Non sono attuate forme sistematiche di monitoraggio dei risultati raggiunti. 2) A causa delle necessità, quasi quotidiana, di sostituire i docenti assenti, gli interventi individualizzati a volte risultano poco sistematici e strutturati nel lavoro in classe. 3) La scuola deve curare maggiormente le attività di potenziamento delle eccellenze all'interno dei gruppi di livello della classe e nelle attività extracurricolari.

Composizione del Gruppo di Lavoro (GLI)

Dirigente scolastico

Insegnanti curricolari

Insegnanti di sostegno

Specialisti dell'ASP

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUATI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI, inteso quale strumento per la realizzazione del "progetto di vita" dell'alunno in situazione di disabilità, viene elaborato tenuto conto dei punti di forza evidenziati nel PDF, attraverso analisi approfondita delle aree di potenziale sviluppo, colloqui con le famiglie e le figure specialistiche. E' aperto a modifiche, revisioni e adattamenti, in relazione all'evoluzione del soggetto. Nei momenti di passaggio da un grado di istruzione all'altro, si prevedono momenti di interlocuzione tra i vari soggetti coinvolti nel processo di inclusione, al fine di accompagnare l'alunno nel percorso di crescita.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastico, Docenti curricolari, docenti specialisti di sostegno, genitori, F.S. Area Inclusione/Integrazione, équipe pluridisciplinare ASP

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

Dirigente Scolastico

Docenti curricolari

docenti specialisti di sostegno

genitori

F.S. Area Inclusione/Integrazione

équipe pluridisciplinare ASP

Modalità di rapporto Scuola-Famiglia

Formazione-Informazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

- Partecipazione a GLI
- Rapporti con famiglie
- Attività individualizzate e di piccolo gruppo
- Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)

- Partecipazione a GLI
- Rapporti con famiglie
- Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)

- Attività individualizzate e di piccolo gruppo
- Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione

- Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

- Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

- Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

- Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale e volontariato

- Progetti integrati a livello di singola scuola

VALUTAZIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni in situazione di disabilità è coerente con gli obiettivi programmati nel PEI e viene effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati alle effettive capacità e potenzialità di sviluppo dell'alunno/a. I criteri e le modalità di valutazione sono definiti, monitorati e documentati nel PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe. La valutazione tiene in considerazione soprattutto i processi individuali; i risultati, rispetto al livello di partenza, vengono riferiti principalmente al grado di maturazione globale acquisito, all'autonomia, agli obiettivi definiti nel PEI.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La scuola ha adottato il Piano per la Didattica Digitale Integrata secondo Le Linee guida per la progettazione di una Didattica a Distanza Integrata e il Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39, con lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata, come metodologia da adottare in modalità complementare e di supporto alla didattica in presenza, con lo scopo di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica. Dalla stessa metodologia, sviluppata con diverse modalità, scaturisce inoltre la possibilità di offrire una didattica a distanza (DaD) qualora si presentassero situazioni tali da obbligare a sospendere quella in presenza, ma anche nei casi di quarantena di classi e/o alunni, dovuta all'emergenza epidemiologica.

ALLEGATI:

Piano DDI.pdf

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO

- Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Collaboratrice con funzioni vicarie

Ins. Silvana Longhitano

Seconda Collaboratrice: Ins. Maria D'Agostino

Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento e durante le ferie.

Organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico.

Partecipazione alle riunioni del gruppo di direzione.

Applicazione del piano predisposto per la sostituzione dei docenti assenti e relative disposizioni di servizio.

Attuazione, su delega del Dirigente Scolastico, di particolari compiti organizzativi e gestionali.

Amministrazione del registro elettronico.



Promozione delle iniziative poste in essere dall'Istituto e/o realizzate con Enti e Associazioni esterne.

Stesura dei verbali del Collegio dei Docenti.

Ogni altra attività di supporto e collaborazione con il Dirigente Scolastico.

FUNZIONI STRUMENTALI

Adamo Caraci -AREA 1 - Gestione del Piano dell' Offerta Formativa

Anna Maria Catania -AREA 2 - Valutazione/Autovalutazione d'istituto

Laura Caterina Greco - AREA 3 – Inclusione/Integrazione Concetta Eleonora

Bivacqua Romina -AREA4 – Innovazione e tecnologia

RESPONSABILI DI PLESSO

Plesso "Mazzini" Scuola Primaria: Ins. Silvana Longhitano

Plesso "Mazzini" Scuola dell'Infanzia: Ins. Maria Mancani

Plesso "Marconi" Scuola Primaria: Ins: Maria Domenica Gliozzo

Plesso "Marconi" Scuola dell'Infanzia: Ins. Maria D'Agostino

Plesso "Sciarotta" Scuola Primaria: Ins. Vincenza Scala

Plesso "Sciarotta" Scuola dell'Infanzia: Ins. Nunzia Calanni

Plesso "Modigliani" Scuola dell'Infanzia: Rosa Conti

FUNZIONI

Tenuta del registro di firma e annotazione delle assenze.

Sostituzione dei docenti assenti nel plesso utilizzando in caso di necessità tutte le misure



provvisorie.

Autorizzazione delle uscite degli alunni previa istanza del genitore o di chi ne fa le veci.

Vigilanza sull'orario di ingresso degli alunni per un ordinato svolgimento delle attività didattiche.

Custodia delle attrezzature e dei beni del plesso avuti in consegna.

Organizzazione di particolari iniziative (adesioni a spettacoli teatrali, mostre, visite guidate.....).

Segnalazione di eventuali disservizi provvedendo tempestivamente in caso di particolare urgenza soprattutto in relazione agli adempimenti previsti dal D.lgs 81 e successive modifiche e integrazioni.

Vigilanza sugli orari di funzionamento e verifica della funzionalità rispetto all'organizzazione complessiva.

RESPONSABILI DI LABORATORI E DISPOSITIVI DIGITALI

Ins. Silvana Longhitano: laboratorio d'informatica e scientifico plesso "Mazzini"

Ins. Vincenza Scala: laboratorio d'informatica, scientifico, linguistico, laboratorio mobile plesso "Sciarotta"

Ins. Annamaria Catania: laboratorio d'informatica e scientifico plesso "Marconi"

Ins. Laura Greco: laboratorio Musicale plesso "Sciarotta"

Ins. Maria Marullo: biblioteca plesso "Mazzini"

Ins. Carmela Butano: biblioteca plesso "Sciarotta"

Ins. Michela Gliozzo: biblioteca plesso "Marconi"



FUNZIONI

Definizione orari e piano di utilizzo del laboratorio.

Segnalazione al Dirigente Scolastico di eventuali anomalie di funzionamento delle apparecchiature o eventuali mancanze di materiali o attrezzature.

Segnalare eventuali disfunzioni legate alla sicurezza.

Ricognizione finale dei beni entro il mese di giugno

ANIMATORE DIGITALE

Ins. Anna Maria Catania

Promozione della formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica.

Coinvolgimento e partecipazione della comunità scolastica sui temi del PNSD.

Creazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

TEAM DIGITALE

Docente CATANIA ANNA MARIA
Digitale

Animatore

Docente DE LUCA CONCETTA ELEONORA
digitale

Team innovazione

Docente PUGLISI AGATA ANTONELLA

Team innovazione



digitale

Docente LONGHITANO SILVANA

Team innovazione

digitale

Ass Amm.vo SANFILIPPO LUIGI

Team innovazione

digitale

Ass Amm.vo LAZZARO CARMELA

Team innovazione

digitale

DSGAPAPOTTO ILLUMINATO

Presidio pronto soccorso

tecnico

FUNZIONI

Promozione di azioni e politiche a sostegno del Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

Sviluppo di gruppi di lavoro e coinvolgimento di tutto il personale della scuola nelle pratiche innovative.

REFERENTI PROGETTI

SCUOLA PRIMARIA

Emilia Petralia - Ambiente e ecologia

Longhitano Silvana- Legalità e cittadinanza attiva; continuità scuola primaria- scuola secondaria di primo grado, registro elettronico, Giochi matematici

Scala Vincenza- Pari opportunità ; ed. alla Salute

Laura greco -Pratica musicale e coro

Adamo Caraci -Educazione alla sicurezza- Registro elettronico



Irene Pontoriero- Inglese

Annamaria Catania- DSA-Invalsi

Maria Trovato- Lettura

Virzì Giuseppina- Azioni di contrasto al Bullismo e Cyberbullismo

SCUOLA DELL'INFANZIA

Laura Saitta- Pittura

Maria D'Agostino- Multimedialità- Continuità scuola dell'Infanzia scuola Primaria

Calanni Nunzia -Psicomotricità

Russo Antonina - Lettura

FUNZIONI

Programmazione e organizzazione delle attività.

Cura dei rapporti con gli Enti e la Associazioni esterne che collaborano al progetto.

Raccordo con i coordinatori di classi e docenti coinvolti.

Diffusione della documentazione.

Definizione crono programma attività.

Monitoraggio e verifica dei processi

Presidenti Consigli di Interclasse e Intersezione

Catania Anna Maria Classi prime

Biuso Rosalba classi seconde

Caldaci Emanuela classi terze

Bivacqua Romina classi quarte



Emmanuele Maria Salvatrice classi quinte

D'Agostino Maria coordinamento Intersezione di Scuola dell'Infanzia

MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL' AUTONOMIA

Le risorse assegnate in organico di potenziamento, comunque facenti parte dell'organico dell'Autonomia, vengono utilizzate per il potenziamento del tempo-scuola fino a 30 ore settimanali e per garantire il funzionamento di classi a tempo pieno, secondo le scelte delle famiglie. Tutti i docenti utilizzano le ore eccedenti le attività di insegnamento frontale, per la realizzazione di attività di recupero e/o potenziamento su gruppi flessibili di alunni e/o per interventi personalizzati.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Organizzazione Uffici amministrativi

articolazione uffici

Ufficio protocollo

Ufficio acquisti

Ufficio per la didattica

Ufficio Personale Docente e ATA

Direttore dei servizi generali e amministrativi



Illuminato Papotto

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati; organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. sulla base delle direttive impartite dal Dirigente scolastico.

Responsabile Ufficio protocollo

A.A. Sig.ra Carmela Lazzaro

RESPONSABILE UFFICIO ACQUISTI

A. A. Luigi Sanfiliippo

RESPONSABILE UFFICIO PER LA Didattica

AA. AA. Sig. Entone Di Francesco;

RESPONSABILE UFFICIO PERSONALE DOCENTE

A. A. Sig.ra Giuseppina Orlando

RESPONSABILE UFFICIO PERSONALE ATA

A.A. Sig. Vincenzo Mauceri

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



DENOMINAZIONE DELLA RETE

Sicurscuola

Finalità dell'accordo di rete/convenzione prevista

Azioni da realizzare

Formazione del personale

Eventuali risorse professionali

Risorse professionali

Soggetti coinvolti

Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Capofila rete di ambito

Approfondimento

L'accordo ha per oggetto la realizzazione di iniziative di formazione, informazione e aggiornamento per il personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche aderenti, con compiti di gestione della sicurezza, secondo il D. L. vo. 81/2008.

Denominazione della rete

RETE PER RINNOVO CONVENZIONE GESTIONE SERVIZIO DI CASSA

Finalità dell'accordo di rete/convenzione prevista

AZIONI DA REALIZZARE

Attività amministrative



EVENTUALI RISORSE PROFESSIONALI

Risorse professionali

Soggetti coinvolti

Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

CAPOFILA RETE DI SCOPO

Approfondimento

La rete è finalizzata alla semplificazione della gestione delle procedure di gara per l'individuazione dell'istituto cassiere.

DENOMINAZIONE DELLA RETE

ACCORDO DI RETE PER ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI A VALERE SULLA PROGRAMMAZIONE PON FSE 2014-2020

Finalità dell'accordo di rete/convenzione prevista

AZIONI DA REALIZZARE

Attività didattiche

Formazione del personale

EVENTUALI RISORSE PROFESSIONALI

Risorse professionali, strutturali e materiali.

Soggetti coinvolti

Altre scuole

Autonomie locali (Comune, provincia, Regione, etc)

Ruolo assunto dalla scuola

CAPOFILA RETE DI SCOPO

Approfondimento

L'accordo ha ad oggetto la collaborazione fra i soggetti firmatari per la costituzione di una rete finalizzata alla realizzazione dei progetti già autorizzati, o autorizzati in futuro, a valere sul Programma Operativo Nazionale " Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2014) n.9952, del 17 dicembre 2014 3 ss.mm.ii.

L'accordo di rete è finalizzato a:

potenziare la visibilità delle azioni sul territorio;

promuovere momenti di collaborazione territoriale in aree con pareti infrastrutture sociali e luoghi di aggregazione;

realizzare un sistema integrato di interventi tra scuola, istituzione e associazioni;

promuovere il senso di appartenenza alla Comunità e valorizzare la specificità del territorio;

promuovere l'esercizio della cittadinanza attiva e democratica, la coesione sociale e le pari opportunità;



valorizzare gli spazi e il patrimonio comune in funzione del miglioramento dei livelli di istruzione e della crescita personale e sociale della popolazione scolastica locale;

utilizzare risorse professionali, spazi, attrezzature e strumenti in dotazione alle varie istituzioni scolastiche;

utilizzare spazi e servizi messi a disposizione dal Comune di Bronte.

DENOMINAZIONE DELLA RETE

Osservatorio d'area per la dispersione

Finalità dell'accordo di rete/convenzione prevista

AZIONI DA REALIZZARE

Formazione del personale

Attività didattiche

EVENTUALI RISORSE PROFESSIONALI

Risorse professionali

Soggetti coinvolti

Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

partner RETE DI scopo

Approfondimento

La rete opera per la promozione del successo formativo e mira a realizzare attività e progetti per:



- contrastare la dispersione scolastico e l'insuccesso formativo;
- individuare e arginare i fenomeni di rischio;
- promuovere e realizzare iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione rivolte ai Gruppi Operativi di Supporto Psicopedagogico (GOSP) , ai docenti e ai genitori degli alunni.

DENOMINAZIONE DELLA RETE

Rete di Ambito Territoriale 7

Finalità dell'accordo di rete/convenzione prevista

AZIONI DA REALIZZARE

Formazione del personale

EVENTUALI RISORSE PROFESSIONALI

Risorse professionali

Soggetti coinvolti

Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

PARTNER RETE DI SCOPO

Approfondimento

Ai sensi dell'art.1 commi 70, 71, 72 e 74 della Legge 107/2015, la rete opera per:

- la valorizzazione delle risorse professionali;
- la gestione comune di funzioni e di attività amministrative;
- la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale;
- attività di formazione del personale.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

TITOLO

Accoglienza e immagine positiva della scuola

DESCRIZIONE

L'accoglienza e la vigilanza

MODALITA DI LAVORO

Attività in presenza

FORMAZIONE DI SCUOLE/RETE

Attività proposte dalla rete di ambito

TITOLO

Assistenza e integrazione

DESCRIZIONE

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità



MODALITA DI LAVORO

Attività in presenza

FORMAZIONE DI SCUOLE/RETE

Attività proposte da rete di ambito

TITOLO

Scuola sicura

DESCRIZIONE

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

MODALITA' DI LAVORO

Attività in presenza

FORMAZIONE DI SCUOLE/RETE

Attività proposte dalla singola scuola

TITOLO

Efficacia, efficienza e qualità delle procedure

DESCRIZIONE

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

DESTINATARI



Personale amministrativo

MODALITA' DI LAVORO

Attività in presenza e on line

FORMAZIONE DI SCUOLE/RETE

Attività proposte dalla rete di ambito

TITOLO

DSGA e processi di innovazione

DESCRIZIONE

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

DESTINATARI

DSGA

MODALITA' DI LAVORO

Attività in presenza

FORMAZIONE DI SCUOLE/RETE

Attività proposte dalla rete di ambito

TITOLO

Le ricostruzioni di carriera

DESCRIZIONE

Le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le Ragionerie territoriali



DESTINATARI

Personale amministrativo

MODALITA' DI LAVORO

Attività in presenza e formazione on line

FORMAZIONE DI SCUOLE/RETE

Attività proposte dalla rete di ambito